



COMUNE DI CAVALESE
PROVINCIA DI TRENTO

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE URGENTE NELLA FORMA DEL COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI UNA ULTERIORE GRADUATORIA DI MERITO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE A FINI SOSTITUTIVI NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "ASSISTENTE AMM.VO" – AREA 2 ISTRUTTORE, LIVELLO BASE (EX CATEGORIA C - LIVELLO BASE)

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

che in esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio Affari generali n. 405 di data 16 luglio 2026 è indetta una ulteriore pubblica selezione urgente nella forma del colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni di personale a fini sostitutivi in qualità di "Assistente amm.vo", Area 2 – Istruttore, livello base.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, con la presente procedura selettiva si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74, con la presente procedura selettiva si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La procedura di selezione si svolge secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

La pubblica selezione è finalizzata alla formulazione di una graduatoria di merito, a cui si potrà attingere, in vigenza della stessa, nella necessità di disporre di personale a tempo determinato ad orario pieno od orario ridotto.

Le eventuali assunzioni saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia di personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige contenute nella L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e di quelle contenute nel vigente Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Cavalese e nelle disposizioni suindicate.

1.TRATTAMENTO ECONOMICO

L'eventuale rapporto di lavoro a termine sarà regolato dalle condizioni previste dalla disciplina normativa e contrattuale prevista per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

Il trattamento economico, su base annua, al lordo delle trattenute di legge, è attualmente così previsto:

- stipendio annuo iniziale	Euro	18.891,12
- assegno annuo lordo	Euro	2.424,00
- indennità integrativa nella misura di legge	Euro	6.371,01
- assegno nucleo familiare nella misura di legge;		

- tredicesima mensilità;
- eventuali altri compensi previsti dalla normativa e dal contratto.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE E REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE

Le domande di ammissione alla presente pubblica selezione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavalese, Via S. Sebastiano, 7 – 38033 Cavalese (TN)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 10 AGOSTO 2026

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità, sotto pena di esclusione:

- **mediante consegna, anche a mezzo corriere**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavalese (Tn), che ne rilascerà ricevuta (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00);
- **mediante spedizione a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento**, all'indirizzo suindicato. Saranno considerate valide le domande spedite con tale modalità, purché la spedizione sia effettuata entro il termine sopraindicato (in tal caso farà fede la data a timbro postale apposta dall'Ufficio postale accettante), a condizione che pervengano al Comune di Cavalese entro il quinto giorno di calendario successivo a quello di scadenza del termine, pena l'esclusione;
- **mediante spedizione attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Cavalese: comune.cavalese@certificata.com per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale. La domanda deve essere firmata e scannerizzata in formato pdf; analogamente devono essere scannerizzati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di avviso di selezione. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A tal fine il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativamente al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con raccomandata A/R, PEC o a mezzo fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

Per essere ammessi all'avviso di selezione per esami gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di uno stato terzo;
2. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di selezione;
3. godimento dei diritti civili e politici;

4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
6. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
7. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione né essere in stato di quiescenza;
8. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
9. non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Cavalese nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;
10. **possesso della patente di categoria B, valida per la guida in Italia.**

La patente di guida richiesta deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di selezione nonché all'atto dell'assunzione;

12. il possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (diploma di maturità).

L'eventuale dichiarazione di un titolo di studio equipollente a quello richiesto dal bando dovrà riportare anche gli estremi della norma che ne stabilisce l'equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziali per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel Casellario Giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Si precisa che ai sensi del comma 1-bis dell'art. 445 del Codice penale, il patteggiamento non è equiparabile alla sentenza penale di condanna.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che hanno dichiarato precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel Casellario Giudiziale, mediante autonoma e specifica valutazione sulla natura e gravità dei reati dichiarati, anche avuto riguardo allo specifico impiego oggetto del presente bando.

Non possono essere assunti, inoltre, coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o che siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del Codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro – Comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato per le stesse mansioni.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, ai sensi della legge n. 120/91, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito l'avviso di selezione.

L'Amministrazione che procede all'assunzione ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito all'avviso di selezione per esami, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente avviso di selezione. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'avviso di selezione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge n. 34/2020, e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso di selezione e quanto segue:

1. le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale)

2. il possesso della cittadinanza italiana (ovvero il possesso della cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di cittadini dell'Unione Europea, ovvero il possesso della cittadinanza di Stati terzi con diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013, n. 97). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (ad esclusione dei titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione provvisoria)

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale in avviso di selezione;

3. età non inferiore ad anni 18;

4. il godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini italiani mentre negli altri casi si rinvia alle specifiche dichiarazioni di cui al precedente punto 2);

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

6. di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 7 marzo 1986 n. 65, articolo 5, comma 2,

ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai pubblici uffici, non aver riportato condanne e pene detentive per delitto non colposo o essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

7. di aver adempiuto agli obblighi di leva (per i soggetti tenuti a tale obbligo);

8. il possesso del titolo di studio previsto nel presente avviso, con indicazione dell'Istituto presso cui è stato conseguito, il voto e la data di conseguimento.

9. il possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;

10. l'inesistenza di qualsiasi procedimento penale concluso o pendente o applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento) oppure le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;

11. di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto dall'impiego o licenziato da una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi. A tal fine l'aspirante dovrà elencare gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

12. la non sussistenza di cessazione dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Cavalese nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;

13. di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

14. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni (adeguatamente specificati) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

15. l'eventuale appartenenza alle categorie dei soggetti di cui all'art. 3 della L.05.02.1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame; a tal fine i candidati dovranno allegare certificazione relativa alla loro specifica condizione rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno per sostenere le prove d'esame;

16. l'eventuale indicazione di titoli che danno diritto alla precedenza nell'assunzione o alla preferenza a parità di merito, a norma delle leggi vigenti ai sensi del co. 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

17. di essere informato che il trattamento dei dati personali avviene secondo le modalità previste ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m. e di aver consultato a tal fine l'Informativa Privacy al seguente link del sito istituzionale del Comune di Cavalese reperibile in <https://www.comune.cavalese.tn.it/Privacy>;

18. di autorizzare espressamente la comunicazione dei propri dati ad eventuali altre pubbliche Amministrazioni che chiedessero di poter utilizzare la graduatoria finale di merito per eventuali assunzioni;

19. di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel bando e di prendere atto che tutte le informazioni inerenti allo stesso saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente (nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso del Comune di Cavalese ed all'albo telematico comunale e che tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e che pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione personale agli interessati;

20. lo stato civile;

21. l'indicazione del possesso del titolo di precedenza qualora sussistente;

22. di non essere in stato di quiescenza;

23. l'indicazione del recapito del candidato ai fini della procedura concorsuale con l'impegno a rendere note, mediante raccomandata, PEC o mail, le variazioni dello stesso che si dovessero verificare fino alla conclusione della procedura concorsuale.

Si precisa, in riferimento al precedente n. 8), che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di selezione. Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di un

diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla domanda può essere apposta alla presenza del funzionario incaricato dal Comune di Cavalese a ricevere le domande o, in alternativa, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità in corso di validità del richiedente.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica della copia. L'eventuale autenticazione di copie può inoltre, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del D.P.R. 445/2000, essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso il Comune di Cavalese. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti. **Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

L'ammissione all'avviso di selezione, come l'eventuale esclusione, è disposta con apposito atto.

L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti e in caso di difetto dei requisiti previsti.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di identità valido del candidato, ove la firma della domanda non venga apposta dall'aspirante in presenza del dipendente comunale addetto a riceverla;
2. eventuali titoli (e rispettiva documentazione) comprovanti il diritto di preferenza alla nomina;
3. eventuali certificazioni documentanti il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/1992 in originale o copia autenticata, relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;

4. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana con indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso all'avviso di selezione;

5. elenco dei documenti presentati firmato in calce dall'aspirante.

Con la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di selezione, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità delle veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché nella conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto-legge n. 34/2020.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto-legge n. 34/2020, decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica il candidato che potrà essere assunto in esito all'avviso di selezione, prima della sua ammissione in servizio. Solo a seguito della suddetta visita verrà conseguita la piena e incondizionata idoneità ad essere assunto presso l'Amministrazione.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di avviso di selezione e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base al colloquio dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dal Comune in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 30 e 32 del Regolamento Organico del Personale dipendente del Comune di Cavalese.

6. PROGRAMMA DELLA PROVA D'ESAME E FORMAZIONE GRADUATORIA DI MERITO

La procedura selettiva è per soli esami.

I candidati ammessi alla pubblica selezione saranno sottoposti alla prova d'esame di cui al programma sotto riportato:

A. PROVA ORALE consistente in un colloquio, anche a carattere pratico e/o situazionale, vertente sulle seguenti materie:

- Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto-Adige;
- attività contrattuale degli enti locali trentini;
- normativa in materia di documentazione amministrativa, procedimento amministrativo, privacy e trattamento dei dati personali;
- normativa in materia di anticorruzione, trasparenza amministrativa e accesso agli atti;
- nozioni in materia di sistemi telematici di acquisizione di lavori, forniture e servizi (utilizzo mercato elettronico della pubblica amministrazione CONTRACTA - MEPA) e banche dati;
- responsabilità, diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- Codice di comportamento applicabile ai dipendenti del Comune di Cavalese (https://www.comune.cavalese.tn.it/content/download/1610/34408/file/Codice_di_comportamento_aggiornato.pdf).

L'Amministrazione non fornisce indicazioni in merito ai testi ed al materiale da utilizzare per la preparazione alla prova d'esame.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti ed esibire apposito documento di riconoscimento avente valore legale ed in corso di validità.

Risultano idonei al colloquio i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

La mancata partecipazione al colloquio e l'idoneità al colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I concorrenti saranno giudicati in base al colloquio dall'apposita commissione che stabilirà l'idoneità alla prova stessa e la graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche per eventuali successive assunzioni a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

7. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

I candidati ammessi alla selezione saranno sottoposti al colloquio il giorno MERCOLEDÌ 26 AGOSTO 2026 a partire dalle ore 09.00 Presso il Comune di Cavalese – sede di via S. Sebastiano n. 7.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, l'esito dello stesso e la graduatoria finale saranno pubblicati esclusivamente attraverso:

- l'Albo comunale;
- il Sito internet istituzionale [https://www.comune.cavalese.tn.it/Amministrazione Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi](https://www.comune.cavalese.tn.it/AmministrazioneTrasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi).

Tutte le comunicazioni saranno pubblicate utilizzando le sole iniziali del cognome e del nome dei candidati. In caso di omonimia, verranno aggiunti l'anno di nascita, il mese e se necessario, il giorno.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale riguardo a:

- ammissione e convocazione al colloquio;
- esito del colloquio.

Non verranno pubblicate le generalità dei candidati non ammessi, non convocati o che non hanno superato il colloquio. I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere la prova nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Si invitano, pertanto, tutti i candidati a consultare quotidianamente la pagina del sito internet del Comune relativa alla selezione, per verificare eventuali avvisi e aggiornamenti.

8. PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE TEMPORANEA

L'assunzione avverrà con contratto a tempo determinato nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione a tempo determinato potrà essere con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale.

Gli aspiranti potranno assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente

In caso di accettazione il candidato sarà chiamato a presentare:

1. dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Assistente amm.vo", Area 2 Istruttore, livello base a tempo determinato;

Dovrà inoltre presentare l'autocertificazione relativamente a:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) titoli specifici richiesti per l'ammissione;
- d) stato di famiglia;

e) posizione in ordine agli obblighi di leva;

f) copia del titolo di studio posseduto e dichiarato in sede di domanda di ammissione.

I candidati appartenenti alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario Giudiziale.

Il Comune di Cavalese potrà provvedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati

L'Amministrazione comunale acquisirà peraltro d'ufficio la documentazione reperibile presso altre pubbliche amministrazioni, nonché il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione, nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce di diritto la decadenza all'assunzione.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali. L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova secondo la disciplina del contratto collettivo provinciale di lavoro vigente.

I candidati dovranno essere disponibili a prendere immediatamente servizio a partire dalla data che verrà indicata dall'Amministrazione. In caso contrario, si procederà all'assunzione dei candidati immediatamente disponibili, seguendo l'ordine di graduatoria.

Il Comune di Cavalese potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

9. INFORMATIVA SU TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

TITOLARE	TITOLARE
 Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? L'Ente COMUNE DI CAVALESE, in qualità di titolare/contitolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.	Ente COMUNE DI CAVALESE con sede a CAVALESE in via S. SEBASTIANO, 7. • e-mail info@comunecavalese.it • sito internet www.comunecavalese.it • PEC comune.cavalese@certificata.com
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI
 Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che	Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 • e-mail servizioRPD@comunitrentini.it • sito internet www.comunitrentini.it

svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.	
DATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
 Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.	• dati personali ordinari (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale); • dati particolari (es. salute, categorie protette, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria); • dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza); • dati finanziari;
FONTE	FONTE DEI DATI
 Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.	• presso l'interessato; • presso i soggetti pubblici e privati in collaborazione coi quali sono svolte le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese (es. altre pubbliche amministrazioni, autorità giudiziaria).
SCOPO	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
 A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.	I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti attività: - verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione; - predisposizione della documentazione per la selezione; - redazione dei verbali della selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; - espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione; - formazione della graduatoria; - comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso; - pubblicazione del dato sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina <i>Amministrazione trasparente</i>. Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la coerenza con i fini istituzionali.
CONDIZIONI	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

 Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.	I dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. In particolare, la base giuridica è rinvenibile nelle seguenti disposizioni: • d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa) • legge regionale 2/2018 e ss. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) • d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) • Legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa) • Avviso di selezione; • Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Cavalese
MODALITÀ	MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
 I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.	I dati sono trattati con strumenti informatici e/o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
CONSERVAZIONE	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
 Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.	I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato.
DESTINATARI	A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI
 A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.	I dati possono essere trasmessi a soggetti esterni operanti, ad esempio: - Autorità e organi di vigilanza e controllo; - Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali; - società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni); - fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es.

	sito web o software per la selezione); altre pubbliche amministrazioni altri enti o aziende a partecipazione pubblica o enti privati in convenzione con il Comune di Cavalese o altri comuni trentini che usufruiscono della graduatoria; interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato. I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa imposti ex lege.
AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
 Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati? I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti dell'Ente.	I dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.
TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
 I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea? I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.	I dati <i>sono/non sono</i> oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione Europea. <i>In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:</i> • decisione di adeguatezza della Commissione Europea; • clausole contrattuali standard; • meccanismi di certificazione; • codici di condotta.
OBBLIGATORIETÀ	OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI
 Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati? Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.	Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Cavalese possa procedere all'ammissione dei candidati alla selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro

DIRITTI	I DIRITTI DELL'INTERESSATO
 Quali sono i Suoi diritti? Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.	I diritti dell'interessato sono: – richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; – ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile; – richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento; – ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; – aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano; – opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati; – di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni.

10. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente Comune di Cavalese.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente avviso di selezione nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca dell'avviso di selezione, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Cavalese; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca stessa.

11. INFORMAZIONI

Copia integrale del presente avviso e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti al Servizio Ragioneria del Comune di Cavalese, oppure scaricato dal sito comunale all'indirizzo: <http://www.comune.cavalese.tn.it/> (**sezione ALBO PRETORIO, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso del sito stesso**).

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Segreteria, Commercio, Relazioni con il pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30, Via S. Sebastiano, 7 (Ingrassia Giulia – Moser Oscar– 0462 237501) oppure all'indirizzo mail: info@comunecavalese.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Raffaella Santuari



Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
14. I GENITORI ED I VEDOVÌ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
15. I GENITORI ED I VEDOVÌ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
16. I GENITORI ED I VEDOVÌ NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, "Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica".